



Intervista di Nicola M. Spagnoli

# FACES WITH NO TRACES

## “PAOLO SIANI feat NUOVA IDEA”

**Una breve intro al duduk ad opera di Gevorg Dabaghyan, celebre musicista armeno, ci porta in un mondo fatato, anche ben rappresentato dall'interessante art work della copertina, il nuovo mondo di Paolo Siani, batterista, polistrumentista e fondatore di un gruppo cult degli anni '70, la Nuova Idea.**

• **E** con alcuni membri dello storico gruppo, Ricky Belloni alle chitarre, Giorgio Usai all'organo e Marco Zoccheddu al piano e accordion, eccolo con questo nuovo lavoro che segue il suo gradito ritorno di pochi anni fa con *Castles, Wings, Stories & Dreams*. Almeno due gli indimenticabili capolavori fra il '72 e il '73 della Nuova Idea, *Mr. E. Jones* e *Clowns*, ma non dimentichiamo i precedenti di Siani con gli Underground Set e con lo Psycheground Group, né le importanti collaborazioni post-Idea come quella con l'Equipe 84 per *Sacrificio* e con gli Opus Avandra per *Lord Cromwell*.  
• Cosa ti rimane di quel periodo, musicalmente ed umanamente così lungo per un musicista del tuo calibro cioè fino al rientro in veste da solista nel 2010?  
• Bè, mi rimangono molti ricordi piacevoli perché non avrei